



Comune di VASTO

Provincia di Chieti

Copia Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 109 del Reg. Data: 29-11-2013	OGGETTO: DISPOSIZIONI IN ORDINE ALLA DETERMINAZIONE DEI COSTI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DELLE RELATIVE TARIFFE SULLA BASE DEI CRITERI PREVISTI E APPLICATI NEL 2012.
---	---

L'anno **Duemilatredici**, il giorno **Ventinove** del mese di **Novembre** alle ore **9:25** nell'aula Consigliare "Giuseppe Vennitti" del Comune suddetto. Alla 2^a convocazione in sessione straordinaria urgente, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1. FORTE GIUSEPPE	P		13. VICOLI MAURIZIO	P	
2. MENNA FRANCESCO		A	14. CIANCI PAOLA	P	
3. MOLINO DOMENICO		A	15. DELLA PORTA MARIO	P	
4. AMATO MARIA	P		16. DESIATI MASSIMO	P	
5. BARISANO GABRIELE	P		17. DEL PRETE NICOLA	P	
6. DEL CASALE ANTONIO	P		18. GIANGIACOMO GUIDO		A
7. LEMBO SIMONE	P		19. MARCOVECCHIO MANUELE		A
8. SABATINI CORRADO FRANCO		A	20. SIGISMONDI ETELWARDO	P	
9. BACCALA' ELIO		A	21. BISCHIA ANDREA PIETRO		A
10. MARCELLO LUIGI	P		22. MONTEMURRO MASSIMILIANO	P	
11. PAOLINO GIOVANNA	P		23. D'ADAMO FRANCESCO PAOLO		A
12. DEL PIANO MAURO	P		24. D'ALESSANDRO DAVIDE	P	

Presenti n. 16

Assenti n. 8

E' presente il Sindaco Lapenna Luciano Antonio.

Risultano altresì presenti, in qualità di assessori non facenti parte del Consiglio, i Sigg: Marchesani Lina, Marra Marco, Sputore Vincenzo, Tiberio Nicola

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. Forte Giuseppe nella sua qualità di Presidente del Consiglio, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti iscritti all'o.d.g..

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, c. 4.°, del T.U. n. 267/2000) il Segretario Generale dr.ssa Rosa Piazza

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che l'art. 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, istituisce, con decorrenza 1° gennaio 2013, in tutti i comuni del territorio nazionale, il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni;

Atteso che il comune di Vasto non ha ad oggi approvato il regolamento per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, il piano finanziario e le conseguenti tariffe;

Visto l'art. 5, comma 4 *quater*, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, introdotto dalla legge di conversione 28 ottobre 2013, n. 124, che testualmente dispone:

«4 -quater . In deroga a quanto stabilito dall'articolo 14, comma 46, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e dal comma 3 del presente articolo, per l'anno 2013 il comune, con provvedimento da adottare entro il termine fissato dall'articolo 8 del presente decreto per l'approvazione del bilancio di previsione, può determinare i costi del servizio e le relative tariffe sulla base dei criteri previsti e applicati nel 2012 con riferimento al regime di prelievo in vigore in tale anno. In tale caso, sono fatti comunque salvi la maggiorazione prevista dal citato articolo 14, comma 13, del decreto-legge n. 201 del 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214 del 2011, nonché la predisposizione e l'invio ai contribuenti del relativo modello di pagamento. Nel caso in cui il comune continui ad applicare, per l'anno 2013, la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU), in vigore nell'anno 2012, la copertura della percentuale dei costi eventualmente non coperti dal gettito del tributo è assicurata attraverso il ricorso a risorse diverse dai proventi della tassa, derivanti dalla fiscalità generale del comune stesso.»;

Visto l'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, che testualmente dispone:

«1. Il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2013 degli enti locali, di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, già differito al 30 settembre 2013, dall'articolo 10, comma 4 -quater , lettera b) , numero 1), del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6

giugno 2013, n. 64, è ulteriormente differito al 30 novembre 2013. Le disposizioni di cui al presente comma si applicano anche agli enti in dissesto.»;

Attesa la competenza in merito del consiglio comunale;

Visto l'articolo 1, commi da 161 a 170, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

Visto il D.lgs. n.507/1993;

Visto il D.lgs. n.201/2011 e s.m.i.;

Visto il D.L. n.102/2013, convertito in legge n.124/2013

Visto il "Regolamento comunale per la disciplina generale delle entrate" di cui all'art. 52 del D.Lgs.15 dicembre 1997, n. 446, approvato con deliberazione consiliare n.26, in data 26.03.1999;

Visto il D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Dirigente dei Servizi finanziari, ai sensi dell'art.49, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267,

Visto anche l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Dopo ampia discussione come riportata nel verbale agli atti della presente deliberazione;

Con 13 voti favorevoli e 5 astenuti (Del Prete-D'Alessandro-Giangiacomo-Sigismondi-Bischia) resi per alzata di mano;

DELIBERA

1. di provvedere, in deroga a quanto stabilito dall'articolo 14, comma 46, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e dall'art. 5, comma 3, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, pertanto avvalendosi della facoltà introdotta dall'art. 5, comma 4 quater, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, meglio enucleato in premessa, alla determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento e delle relative tariffe, sulla base dei criteri previsti e applicati nel 2012 con riferimento al regime di prelievo in vigore in tale anno, ovverosia la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani;

2. di confermare, per l'anno 2013, le tariffe della Tassa per lo Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani in vigore per l'anno 2012, così come riportate nell'allegato prospetto (All.1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, oltre all'applicazione dell'addizionale ECA;

3. di dare atto che, oltre all'applicazione delle tariffe della Tassa per lo Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani, saranno applicate le detrazioni, esenzioni e agevolazioni previste per l'anno 2011;

4. di prendere atto della deliberazione della Giunta Provinciale n.33, del 11.02.2013, avente ad oggetto " Aumento del tributo per l'esercizio di tutela, protezione e igiene

dell'ambiente – Provvedimenti”, con la quale a decorrere dal 1° gennaio 2013, la tariffa del tributo per l'esercizio delle funzioni amministrative di interesse provinciale, riguardanti la organizzazione dello smaltimento dei rifiuti, il rilevamento, la disciplina ed il controllo degli scarichi e delle emissioni e la tutela, difesa e valorizzazione del suolo, è aumentata nella misura del 5 % delle tariffe per unità di superficie stabilite ai fini della Tassa per lo Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani, così come previsto dall'art.19, comma 3, del D.lgs. n.504;

5. di precisare, altresì, che sono fatti comunque salvi la maggiorazione prevista dal citato articolo 14, comma 13, del decreto-legge n. 201 del 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214 del 2011, nonché la predisposizione e l'invio ai contribuenti del relativo modello di pagamento da parte del Comune;

6. di stabilire, altresì, che il saldo della Tassa per lo Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani, per l'anno 2013, scadrà il 31.12.2013;

7. copia della presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

8. di dichiarare – con 13 voti favorevoli e 5 astenuti (Del Prete - D'Alessandro - Giangiacomo - Sigismondi-Bischia) - la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4° del D.lgs. 18 agosto 2000 e s.m.i.

Si dà atto che, al momento delle votazioni, erano presenti il Sindaco e i seguenti n.17 consiglieri: Forte, Molino, Amato, Barisano, Del Casale, Lembo, Sabatini, Baccalà, Marcello, Del Piano, Vicoli, Cianci, Del Prete, Giangiacomo, Sigismondi, Bischia, D'Alessandro.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL Presidente del Consiglio
f.to FORTE GIUSEPPE

IL Segretario Generale
f.to PIAZZA ROSA

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno 02-12-2013 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, c.1°, del TU. 18.08.2000, n. 267);

- E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
Dalla Residenza Comunale, li 02-12-2013

Timbro

Il Responsabile del Servizio
f.to Rosa **PIAZZA**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il giorno

E' stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art. 124, c. 1, del T.U. n. 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal 02-12-2013 al .

È stata ripubblicata per 30 giorni consecutivi, mediante affissione all'Albo Pretorio, dal al , ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 267/2000.

Dalla Residenza Comunale, li

Il Responsabile del Servizio

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, il

Timbro

Il Responsabile del Servizio
